

Indice

Introduzione	»	9
Premessa metodologica	»	17
I. La “cornice”	»	19
1. Premessa	»	19
2. La situazione interna	»	19
3. Lo scenario internazionale	»	21
4. Protagonisti, comprimari e collaboratori	»	23
II. I rapporti con la Terza Repubblica francese	»	37
1. Persistenti contrasti: “Litigi, spesso; rottura no”	»	37
2. La «strana» mobilitazione delle forze armate francesi nel dicembre 1926. Pericoli di guerra?	»	52
3. La ripresa delle trattative	»	58
4. Le trattative Mussolini-Beaumarchais	»	65
5. Il contrasto italo-francese alla Conferenza per il disarmo navale di Londra	»	75
6. I discorsi del Capo del Governo italiano nella primavera del 1930 e l’acuirsi della crisi nei rapporti italo-francesi	»	80
7. I governi di Pierre Laval (27 gennaio 1931 – 20 gennaio 1932)	»	89
8. Mussolini riassume il Ministero degli Esteri	»	108
9. La Missione di de Jouvenel a Roma e il Patto a Quattro	»	112
10. Impreviste difficoltà di Parigi per la ratifica del Patto a Quattro	»	124
11. Il governo Doumergue, la nuova ripresa delle trattative e l’assassinio del Ministro degli Esteri Barthou a Marsiglia	»	134
12. Gli accordi Mussolini-Laval del 7 gennaio 1935	»	150
13. Gli accordi militari Badoglio-Gamelin	»	164
14. Verso la Conferenza di Stresa	»	168
15. Considerazioni finali	»	180
III. I rapporti con la Gran Bretagna	»	191
1. Il quadro	»	191
2. Il governo Baldwin-Chamberlain (novembre 1924 – giugno 1929)	»	192
3. Il secondo governo laburista MacDonald-Henderson (giugno 1929 – agosto 1931)	»	217
4. I “Governi nazionali” MacDonald (agosto 1931-giugno 1935). Il “Patto di Fiducia” anglo-francese del 1932	»	226

5. L'avvento al potere di Hitler in Germania	»	231
6. Il governo MacDonald e il Patto a Quattro	»	233
7. Le reazioni di Londra all'assassinio di Dolfuss e al tentativo di colpo di Stato a Vienna	»	251
8. Verso la Conferenza di Stresa	»	261
9. La questione maltese	»	274
10. Considerazioni finali	»	291

IV. I rapporti con la Repubblica di Weimar e l'esordio del Terzo Reich

	»	297
1. Marginalità dell'Italia nella politica estera di Gustav Stresemann (1926-1929)	»	297
2. L'avvicinamento italo-tedesco e il governo Brüning (marzo 1930-maggio 1932)	»	311
3. L'"intermezzo" dei governi von Papen (giugno-novembre 1932) e von Schleicher (dicembre 1932-gennaio 1933)	»	334
4. I rapporti di Mussolini con Hitler prima del 1933	»	344
5. L'esordio del governo di Adolf Hitler	»	353
6. I primi provvedimenti e le prime persecuzioni antisemite del governo nazista ed i tentativi italiani di intervento	»	400
7. 14-15 giugno 1934: il primo incontro Mussolini-Hitler a Venezia-Stra	»	404
8. La crisi dei rapporti italo-tedeschi a seguito dell'assassinio di Dolfuss e del tentativo del colpo di Stato del 25 luglio 1934	»	413
9. L'iniziativa italiana per la costituzione di un fronte anti-hitleriano e la conferenza di Stresa	»	418
10. Considerazioni finali	»	439

V. I rapporti con il Regno d'Albania

	»	449
1. La sottoscrizione del Patto italo-albanese di amicizia e sicurezza del 27 novembre 1926. Le reazioni internazionali	»	449
2. Il nuovo trattato di "alleanza difensiva" italo-albanese del 22 novembre 1927	»	458
3. La trasformazione della repubblica albanese in monarchia	»	466
4. Crisi nei rapporti italo-albanesi. Rifiuto di Tirana di rinnovare il patto di amicizia e sicurezza del 27 novembre 1926	»	470
5. Giugno 1934: la "visita di cortesia" della Squadra navale italiana a Durazzo. La ripresa delle trattative	»	490
6. Considerazioni finali	»	493

VI. I rapporti con il Regno di Jugoslavia	»	497
1. La normalizzazione dei rapporti e l'ipotesi di una "Locarno orientale"	»	497
2. Le reazioni jugoslave alla conclusione del patto italo- albanese del 27 novembre 1926	»	502
3. Il trattato franco – jugoslavo dell'11 novembre 1927 e il trattato italo-albanese del 22 novembre 1927	»	514
4. Il colpo di stato del 6 gennaio 1929 e la trasformazione del "Regno S.H.S." in "Regno di Jugoslavia"	»	519
5. La faticosa prosecuzione delle trattative	»	524
6. L'assassinio di re Alessandro a Marsiglia – La reggenza	»	544
7. Considerazioni finali	»	558
VII. I rapporti con la Repubblica Federale austriaca	»	561
1. 1925-1929: un quinquennio di scontri e confronti	»	561
2. La svolta e il patto di amicizia del 6 febbraio 1930	»	570
3. I governi Ender e Buresch: nuova freddezza nei rapporti italo-austriaci	»	583
4. Il governo Dolfuss e la costruzione dello stato corporativo. I Protocolli di Roma del 17 marzo 1934	»	595
5. 25 luglio 1934: l'assassinio di Dolfuss e il fallito tentativo nazional-socialista di colpo di Stato. Le reazioni italiane e internazionali	»	642
6. Il governo Schuschnigg	»	654
7. Il movimento delle Heimwehren e i rapporti con l'Italia	»	671
8. Considerazioni finali	»	689
VIII. Cenni sui rapporti con gli altri Stati danubiani, balcanici e la Repubblica turca	»	701
1. I rapporti con il Regno di Ungheria	»	701
2. I rapporti con la Repubblica greca	»	717
3. I rapporti con il Regno di Romania	»	720
4. I rapporti con il Regno di Bulgaria	»	725
5. I rapporti con la Repubblica cecoslovacca	»	729
6. I rapporti con la Repubblica polacca	»	735
7. I rapporti con la Repubblica turca	»	737
IX. I rapporti con l'URSS	»	743
1. Fra alti e bassi. La Questione della Bessarabia	»	743
2. Maksim Maksimovic Litvinov succede a Georgij Vasil'evič Cicerin come Commissario del Popolo degli affari Esteri. Evoluzione positiva dei rapporti: il trattato commerciale italo-sovietico del 2 agosto 1930	»	757

3. Il patto di amicizia italo-sovietico del 2 settembre 1933	»	767
4. I rapporti culturali italo-sovietici nel decennio 1926-1935	»	785
5. I rapporti economici ed in particolare le forniture militari	»	791
6. I comunisti italiani in URSS	»	795
7. Considerazioni finali	»	799
X. I rapporti con gli Stati Uniti	»	805
1. I rapporti nella seconda metà degli anni '20. Il patto Kellogg	»	805
2. La presidenza Hoover e la Conferenza di Londra del 1930 per il disarmo navale. La visita di Stimson a Roma e di Grandi a Washington	»	811
3. L'esordio della presidenza Roosevelt	»	824
4. Americanismo e antimericanismo in Italia	»	840
5. Corporativismo italiano e New Deal rooseveltiano a confronto	»	842
6. La comunità italo-americana tra Roma e Washington	»	846
7. Considerazioni finali	»	852
XI. La politica estera italiana e l'Estremo Oriente	»	859
1. I rapporti con la Repubblica cinese	»	859
2. I rapporti con l'Impero giapponese	»	889
XII. I rapporti con il movimento sionista e la "questione palestinese"	»	913
1. Premessa	»	913
2. I rapporti fra il movimento sionista e il governo italiano fino al 1932	»	919
3. I rapporti dopo la nascita del Terzo Reich in Germania	»	937
4. Considerazioni finali	»	946
XIII. La politica estera italiana e la Società delle Nazioni	»	953
1. Il periodo 1926-1931	»	953
2. Il quinquennio 1931-1935 e la crisi della Società delle Nazioni	»	971
3. Considerazioni finali	»	986
XIV. L'incidenza della politica economico-finanziaria	»	991
1. Premessa	»	991
2. La successione di Giuseppe Volpi ad Alberto De Stefani al Ministero delle Finanze	»	992
3. Verso un'economia corporativa	»	997
4. La politica delle grandi banche italiane all'estero	»	1000
5. La questione petrolifera. La costituzione dell'AGIP	»	1001
6. Il ruolo dell'Italia nei prestiti della Società delle Nazioni per la ricostruzione dell'Europa centro-orientale	»	1011